COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 57 Del 19/12/2015

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE TELERADIOCOMUNICAZIONI (POST). RIELABORAZIONE CON ASSENSO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **16:00**, si è riunito nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione.

Risultano:

NICCOLI GIUSEPPE	**P**	**GIACCHELLO GRAZIELLA**	**P**
FIORITO ALESSANDRO	**P**	**REPETTO AMBROGIO**	**P**
BELLISIO JESSICA	**A**	**FOSSATI LUCIO**	**P**
BARISONE PIERA	**P**	**MANZINO DEBORA**	**P**
POLLERO ENRICO	**P**		
TISSONE RINALDO	**P**		
CANEVA SIMONA	**P**		

CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA N. 10

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Stefania CAVIGLIA in qualità di Segretario.

Il Sig. Giuseppe NICCOLI - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE TELERADIOCOMUNICAZIONI (POST). RIELABORAZIONE CON ASSENSO ALLA VARIANTE URBANISTICA.

INTERVENTO DEL SINDACO

"Prima di incominciare la discussione vorrei un attimo l'arch. Riba, perchè voi avete un documento tra ieri e oggi è stato cambiato qualche cosa perchè c'era qualcosa che non andava bene, adesso semmai l'architetto vi spiega di cosa si tratta, poi bisogna vedere se eventualmente dobbiamo cambiarlo, con una diciamo un emendamento portato ai voti oppure diamo per definitiva la versione post ultima, questo non cambia il modo".

IL SINDACO SOSPENDE IL CONSIGLIO COMUNALE PER CONSENTIRE AL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA ARCH. RIBA DI ILLUSTRARE I CAMBIAMENTI.

DOPO L'INTERVENTO DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA ARCH. RIBA, IL SINDACO RIAPRE IL CONSIGLIO COMUNALE.

INTERVENTO DEL SINDACO

"Diamo come testo questo ultimo, oppure andiamo ad emendare quello vecchio?".

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"Dal punto di vista formale dottoressa *****".

INTERVENTO FUORI MICROFONO

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"Questa è la motivazione per cui avete, no no no, se è solo questa allora è un discorso**** è questo? andiamo avanti".

INTERVENTO DEL SINDACO

"Grazie così almeno, a questo punto io non sto a fare la cronistoria di tutto perchè sarebbe lunga e noiosa quello che a noi premeva adesso, e siamo anche "un po' in ritardo", quello di portare questo POST e di far si che questo POST vada in salvaguardia, per cui si spera di poter bloccare quello che può esserci da un momento all'altro dal momento in cui i gestori e mi riferisco principalmente alla Wind, dopo che gli è stata revocata sospesa l'autorizzazione, probabilmente ne presenteranno un'altra o che so io, allora questo qui intanto per sei mesi un anno due anni blocca tutto perchè va in salvaguardia, cose che non era con l'altro, e salvaguardia noi altri con la speranza che poi questo POST sia accettato definitamente e possa essere finalmente lo strumento che riesca ad impedire la proliferazione di altre antenne, a questo punto sospendiamo di nuovo il Consiglio semmai non so se si avvicina l'Ing. Muraglia, per sommi capi, oppure uno di voi, anche per la platea, descrive illustra dopo di che incominciamo la discussione nostra".

IL SINDACO SOSPENDE IL CONSIGLIO COMUNALE PER CONSENTIRE AI TECNICI DI ILLUSTRARE.

IL SINDACO DOPO L'INTERVENTO DEI TECNICI RIAPRE IL CONSIGLIO COMUNALE.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"No dal punto di vista proprio, ritornando sui documenti, vedo che sia nel piano di sviluppo territoriale che adottiamo **** sia nella normativa introdotta **** sia pardon, comunque su due documenti, norme tecniche, scusate leggevo le righe sopra, tu citi sempre tre tipologie di aree, l'ingegnere il progettista cita sempre tre tipologie di aree, mentre nel rapporto preliminare sono quattro indicate mettendone due la gialla l'arancio e le azzurre ****, addirittura nella spiegazione

che c'è nelle norme tecniche sono ben evidenziate le cinque zone, è corretto lasciare tre? già che stiamo correggendo **** sono cinque allora, mettiamolo".

INTERVENTO FUORI MICROFONO

IL SINDACO SOSPENDE IL CONSIGLIO COMUNALE PER L'INTERVENTO DEL TECNICO.

IL SINDACO RIAPRE IL CONSIGLIO COMUNALE.

INTERVENTO DEL SINDACO

"Altre osservazioni?".

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"Va beh, a parte che non voglio, non vorrei aprire una polemica, però all'epoca la richiesta era autorizzata su questa ***** oggi anche voi dovete introdurre **** in questo piano quella tipologia di impianto lì **** e devono essere approvati".

INTERVENTO DEL SINDACO

"Era importante anche applicare il piano per poi mettere anche le misure di salvaguardia".

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"Questa è una delle cose a cui volevo arrivare. Voi oggi, a parte altre scelte, secondo me le scelte fondamentali di questo piano rispetto a quello di oramai due anni fa sono l'introduzione della misura di salvaguardia".

INTERVENTO DEL SINDACO

“Che è una cosa molto importante”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

“Io non discuto che non sia importante, e c'erano due nuovi siti****. Sulle misure di salvaguardia all'epoca, noi avevamo interpellato anche su solecitazione del Comitato la Regione, la risposta degli uffici tecnici regionali legali, non era stata assolutamente favorevole rispetto ad introdurre misure di salvaguardia ancorchè in variante ***”.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Io non accuso te”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

“Lo dico anche a futura memoria, ma mi piace ricordare. Oggi per quanto ne so io, non avete una nota ufficiale in questo senso dalla Regione, avete un ragionamento fatto a quattromani a quattrocchi, sappiamo che oggi si decide, decidete, anche magari appropriatamente, di introdurre una variante al PRG con l'applicazione della salvaguardia che a questo punto è dovuta senza avere un ****”.

INTERVENTO DEL SINDACO

“Ma tanto quello che dice la Regione molte volte, la Regione anche nei pareri non è la Bibbia”.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

“Siamo d'accordo, quando nel 2013 l'ingegnere diceva non si può introdurre perchè avevamo un parere legale regionale che dice di no, oggi vi hanno fatto intravedere che probabilmente potrebbe essere sì avete fatto bene ad introdurlo”.

INTERVENTO DEL SINDACO

"Non è che ci hanno fatto vedere può essere sì o no, noi l'abbiamo introdotto***".

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"Ci può essere un ricorso da parte dei soggetti".

IL SINDACO SOSPENDE IL CONSIGLIO COMUNALE PER L'INTERVENTO DELL'INGEGNERE.

IL SINDACO RIAPRE IL CONSIGLIO COMUNALE.

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REPETTO

"Gli altri due siti, se ho capito bene anche leggendo gli atti, che introducete che sono appunto quello delle vasche del cian, della vasca dell'acquedotto e quello della proprietà di questa signora che abbiamo acquisito al patrimonio comunale nel 2010 a seguito della rinuncia da parte degli eredi c'era un abuso, però questo è una novità assoluta forse ne avevamo parlato una volta, quello delle vasche le avevamo già buttate sul tavolo delle discussioni gli anni scorsi però era sempre stato rifiutato anche dal Comitato penso che lo possa dire, il fatto che oggi sia introdotto lo registro non esprimo giudizio dico solo che anni fa non era stato accettato.

Ho qualche perplessità in più sinceramente invece sulla questione di questa proprietà, della, quella che tutti chiamavano l'americana non ho idea di come si chiamasse questa signora non mi ricordo, perchè vedendo sia le carte ma anche vedendo visivamente da largo Pastorino non è così lontano dalle scuole medie, cioè se noi facciamo un raffronto tra tutta l'operazione San Michele a cui c'è stata sempre contrarietà rispetto alle scuole elementari asilo e quant'altro e facciamo il debito raffronto di questa casetta di questa porzione di terreno che è di proprietà oggi del comune rispetto alle scuole medie, non so se avete fatto qualche misurazione, ma secondo me non c'è tutta questa differenza, poi magari mi sbaglio, mi ha un po' sorpeso questo sito. Sulle vasche è una cosa che avevamo buttato lì tanto tempo fa per una serie di motivazioni territorio comunale ***, su questa

casetta le medie sono lì se vediamo questa cartografia ***** è vicino, allora niente io ho questa perplessità, sul fatto della salvaguardia se voi pensate che possa andare bene non ho altro da dire".

INTERVENTO DEL SINDACO

"Altri interventi?".

A questo punto il Sindaco, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il presente piano viene sviluppato in conformità alla normativa vigente in materia di teleradiocomunicazioni con l'intento di minimizzare i potenziali rischi dell'esposizione dai campi elettromagnetici sulla popolazione e in tutti gli edifici e relative pertinenze considerati siti sensibili. In tal senso si è valutata la peculiarità morfologica del territorio nolese con l'obiettivo di garantire ai soggetti gestori dei servizi di teleradiocomunicazione la copertura necessaria per l'espletamento del servizio e, nel contempo, avendo cura di ridurre l'impatto delle infrastrutture sul territorio tutelato sotto il profilo paesaggistico- ambientale;
- che l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 20 dicembre 2013 ha adottato il Piano Comunale di Organizzazione del Sistema delle Teleradiocomunicazioni (POST) ai sensi della L.R. 18/1999 e s.m.i. al fine di disporre di uno strumento di gestione in materia di teleradiocomunicazioni sul territorio comunale così come predisposto dal professionista incaricato Ing. Danilo Muraglia con studio a Finale Ligure;
- che detto POST è stato depositato a libera visione del pubblico presso gli uffici comunali per giorni 30 (trenta) dalla predetta deliberazione tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e nel sito internet istituzionale dal 05 marzo 2014 al 03 aprile 2014;
- che decorsi i 30 (trenta) giorni di deposito entro i successivi 30 (trenta) giorni chiunque poteva presentare osservazioni con pronuncia del Consiglio comunale;

CONSIDERATO che nel periodo di pubblicazione degli atti è pervenuta:

- una nota via PEC in data 05.05.2014 da parte della Soc. WIND Telecomunicazioni ove si comunicava che, in occasione di un incontro avvenuto presso il Municipio di Noli in data 05.12.2013 erano state formulate osservazioni sui contenuti del POST e che tali osservazioni "... *ribadiscono le medesime osservazioni allegate* (nella PEC n.d.r.) *in quanto*

il piano adottato contiene, a nostro avviso, i medesimi contenuti già osservati in data 05.12.2013";

- una nota in data 16.01.2014 prot. 604 da parte della Soc. EI TOWERS ove si comunicano osservazioni in merito ai contenuti dell'adottata delibera consiliare n. 55/2013;

CONSIDERATO altresì la attiva partecipazione del Comitato di Cittadini Nolesi per la difesa della Salute e dell'Ambiente che, a nome del Presidente Maria Vincenti, anche attraverso una campagna di raccolta firme, ha prodotto nel corso dell'iter procedurale del POST numerosi contributi e osservazioni ove si pone all'attenzione dell'Amministrazione comunale la necessità di assumere un atteggiamento di cautela e di minimizzazione dei potenziali rischi derivanti dalle radiazioni elettromagnetiche prodotte dagli impianti di telefonia mobile cellulare soprattutto nei confronti della popolazione particolarmente vulnerabile, bambini e anziani;

RITENUTO a seguito delle osservazioni prodotte nella fase di pubblicazione e di divulgazione degli atti di procedere alla rielaborazione dei contenuti del POST adottato con DCC n. 55 del 20 dicembre 2013 in merito alle localizzazioni sul territorio e alle norme regolamentari e, di dichiarare che l'adozione del POST, con l'individuazione di una mappatura delle zone idonee sul territorio da insediare nuove infrastrutture di telefonia mobile cellulare e, viceversa, delle aree e/o immobili particolarmente vulnerabili e sensibili ove porre un divieto, produce effetti di variante urbanistica sulla vigente strumentazione urbanistica del Comune con applicazione delle misure di salvaguardia da osservare fino alla definitiva approvazione regionale del POST stesso;

VERIFICATO che con nota del 14/10/2015 prot. 14899 il Comune ha richiesto ai gestori delle reti di teleradiocomunicazione la presentazione dei programmi di sviluppo delle reti medesime da prevedere sul territorio comunale, che sono stati prodotti con PEC da parte di: Soc. VODAFONE in data 27/10/2015, Soc. WIND in data 29/10/2015, Soc. TELECOM in data 18/11/2015;

VALUTATO che con DGC n. del è stato dato l'assenso preliminare allo studio relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS di competenza regionale ai sensi L.R. 32/2012 prevista dalle vigenti normative in materia statale D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché ai contenuti generali del Piano sulla scorta di quanto sopracitato;

VALUTATO che l'adozione del POST costituito dalla relazione preliminare per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS, unitamente agli elaborati cartografici e regolamentari del POST e l'assenso alla contestuale variante urbanistica rientrano nelle attribuzioni di competenza del Consiglio comunale;

VISTI gli elaborati prodotti nella stesura definitiva dall'Ing. Danilo Muraglia con studio a Finale Ligure composti dai seguenti:
relazione fondativa
norme tecniche di attuazione
elaborati grafici – cartografie 1a/1b/2a/2b/3a/3b/4a/4b
rapporto preliminare per la verifica assoggettabilità alla VAS;

VISTO il Vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO

- Legge Regionale 21 giugno 1999, n.18 e s.m.i.;
- Legge Regionale 20 dicembre 1999, n.41 e s.m.i.;
- Legge Quadro sulla protezione dalla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici del 14 febbraio 2001;
- Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m.i.;
- Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i.;
- Legge Regionale 10 aprile 2012, n. 10, "Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello Sportello Unico";
- Legge Regionale n. 32/2012 e s.m.i.;

RITENUTO che i contenuti del POST come conseguentemente modificati costituiscono variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale;

CON VOTI espressi nel seguente modo:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 10
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 07
- VOTI FAVOREVOLI: N. 07
- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. 03 (Repetto, Fossati, Manzino)

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** per tutte le motivazioni sopraindicate, che si intendono integralmente richiamate, una rielaborazione sui contenuti del POST adottato con DCC n. 55 del 20 dicembre 2013 in merito alle localizzazioni degli impianti delle reti di teleradiocomunicazione sul territorio e a nuove norme regolamentari redatto dall'Ing. Danilo Muraglia di Finale Ligure;

2. **DI DICHIARARE** che i contenuti modificativi introdotti nella fase di deposito, di pubblicazione e di divulgazione degli atti relativi alla rielaborazione del POST comportano dichiarazione di variante alla vigente strumentazione urbanistica del Comune con applicazione delle misure di salvaguardia da assumere nella presentazione e nell'avvio di

istanze SUAP presentate da soggetti gestori delle reti di telecomunicazione da osservare fino alla definitiva approvazione regionale del POST stesso;

3. **DI DEMANDARE** al responsabile dell'Area Urbanistica il compimento degli atti necessari per l'espletamento dell'iter procedimentale, previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia con la ripubblicazione degli atti relativi al presente atto deliberativo (30gg.), tra cui la trasmissione alla Regione Liguria della documentazione amministrativa relativa alla procedura di verifica sull'assoggettabilità alla VAS del POST di competenza regionale prevista dalle vigenti normative in materia;

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 10
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 10
- VOTI FAVOREVOLI: N. 10
- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.

COMUNE DI NOLI
PROVINCIA DI SAVONA

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. 267 DEL 18.8.2000)

Il Responsabile del Settore AREA URBANISTICA, RIBA RAFFAELLO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

Data 17/12/2015

Il Responsabile dell'Area
RAFFAELLO RIBA

Il Responsabile del Settore AREA ECONOMICO FINANZIARIA, GIORDANO FLAVIA, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE, NON RILEVA

Data 17/12/2015

Il Responsabile dell'Area
FLAVIA GIORDANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIUSEPPE NICCOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
STEFANIA CAVIGLIA

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 12/02/2016 al giorno 27/02/2016 ai sensi dell'art. 124 del D.Leg.vo n. 267/2000.

Noli, lì 12/02/2016

IL MESSO COMUNALE
RENATO BRIANO